

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Francesco Alfieri

IL SEGRETARIO

F.to Dr. Claudio Auricchio

Si esprime parere **FAVOREVOLE** di regolarità tecnica ex art. 49 TUEL 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO/DIRETTORE DELL'UNIONE

F.to Dr. Claudio AURICCHIO

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata resa pubblica all'albo pretorio unionale on-line sul sito istituzionale www.unioneconomialtocalento.sa.it e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi: dal 30/06/2014 come prescritto dall'art. 32 – comma 1 – legge 18 giugno 2009, n. 69.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4).

IL SEGRETARIO
F.to Dr. Claudio Auricchio

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN ATTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Claudio Auricchio

UNIONE COMUNI "ALTO CILENTO"

AGROPOLI - LAUREANA - LUSTRA - PERDIFUMO

PRIGNANO - RUTINO - TORCHIARA

Tel. 0974/831102 Fax 0974/831921

COPIA**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA UNIONALE**

**N. 23
DEL 28/06/2014**

OGGETTO: ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' AI SENSI DELL'ART. 13, COMMA 9, D.L. 31 AGOSTO 2013, N. 102 E DEL DM MEF DEL 10 FEBBREIO 2014 - PROVVEDIMENTI.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventotto** del mese di **giugno** alle ore 10,30, presso la solita sala delle adunanze del Comune di Torchiaro, sede operativa, debitamente convocata, la Giunta Unionale si è riunita con la presenza dei signori:

AVV. **ALFIERI FRANCESCO**
AVV. **FARRO MASSIMO**
ING. **VORIA MICHELE**
RAG. **SERRA ANGELO**
AVV. **CANTALUPO GIOVANNI**
AVV. **MALANDRINO ROSARIA**

PRESIDENTE
ASSESSORE
ASSESSORE
ASSESSORE
ASSESSORE
ASSESSORE

Risultano assenti i signori: **Castellano Giuseppe**.

Partecipa il Segretario dell'Unione Dr. Claudio Auricchio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA UNIONALE

PREMESSO CHE

- a) l'articolo 1, comma 11, del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni della legge 6 giugno 2013 n. 64 (il "D.L. 3512013") prevede che *"Ai fini dell'immediata operatività della "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali", di cui al comma 10, il Ministero dell'economia e delle finanze stipula con la Cassa depositi e prestiti S.p.A. entro 5 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, un apposito addendum alla Convenzione del 23 dicembre 2009 e trasferisce le disponibilità della predetta sezione su apposito conto corrente acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato, intestato al Ministero dell'economia e delle finanze, su cui la Cassa depositi e prestiti S.p.A. è autorizzata ad effettuare operazioni di prelevamento e versamento per le finalità di cui alla predetta Sezione. Il suddetto addendum definisce, tra l'altro, criteri e modalità per l'accesso da parte degli enti locali alle risorse della Sezione, secondo un contratto tipo approvato con decreto del direttore generale del Tesoro e pubblicato sui siti internet del Ministero dell'economia e delle finanze e della Cassa depositi e prestiti S.p.A., nonché i criteri e le modalità per lo svolgimento da parte di Cassa depositi e prestiti S.p.A. della gestione della Sezione. L'addendum è pubblicato sui siti internet del Ministero dell'economia e delle finanze e della Cassa depositi e prestiti S.p.A. ";*
- b) in data 12 aprile 2013 il MEF e la CDP hanno sottoscritto l'addendum di cui alla precedente premessa, approvato con decreto del Direttore generale del Tesoro del 12 aprile 2013, n. 30267, registrato alla Corte dei Conti in data 16 aprile 2013, reg. 3, foglio 209 (di seguito, l"**"Addendum"**);
- c) che il MEF, con nota del 7 maggio 2013, prot. 36140 ha fornito alla CDP chiarimenti in merito alla concedibilità da parte di CDP delle anticipazioni a valere sul "Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili" - Sezione enti locali, di cui all'art. 1, comma 13 del D.L. 35/2013;
- d) l'articolo 3, comma 1, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, (il "D.L. 102/2013"), che ha sostituito l'articolo 1, comma 10, del D.L. 35/2013, prevede che: *"È istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un fondo, denominato "Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili", con una dotazione di 16.546.595.894,20 euro per il 2013 e di 7.309.391.543,80 euro per il 2014. Il Fondo di cui al periodo precedente è distinto in tre sezioni a cui corrispondono tre articoli del relativo capitolo di bilancio, denominati rispettivamente "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali" con una dotazione di 3.411.000.000,00 euro per l'anno 2013 e di 189.000.000,00 euro per l'anno 2014, "Sezione per assicurare la liquidità alle regioni e alle province autonome per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili diversi da quelli finanziari e sanitari" con una dotazione di 5.630.388.694,20 euro per l'anno 2013 e di 625.598.743,80 euro per l'anno 2014 e "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti del Servizio Sanitario Nazionale", con una dotazione di 7.505.207.200,00 euro per l'anno 2013 e di 6.494.792.800,00 euro per l'anno 2014";*
- e) il comma 8 dell'articolo 13 del D.L. 102/2013, ha previsto l'incremento di 7.218.602.175,20 euro della dotazione per l'anno 2014 del "Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili" di cui al comma 10 dell'articolo 1 del D.L. 35/2013 (di seguito il **"Fondo"**) per far fronte ad ulteriori pagamenti da parte delle regioni e degli enti locali di debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2012, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine;
- f) il successivo comma 9 del medesimo articolo 13 dispone che con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Unificata, da adottare entro il 28 febbraio 2014, è stabilita la distribuzione dell'incremento di cui al predetto comma 8 tra le tre sezioni del Fondo, e sono fissati, in conformità alle procedure di cui agli articoli 1, 2 e 3 del D.L. 3512013, i criteri, i tempi e le modalità per la concessione delle maggiori risorse alle regioni e agli enti locali, ivi inclusi le regioni e gli enti locali che non hanno avanzato richiesta di anticipazione di liquidità a valere sul predetto Fondo per l'anno 2013;
- g) il comma 10 bis dell'art. 1 del D.L. 35/2013, come modificato dall'art. 30 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, ai fini dell'assegnazione delle anticipazioni di liquidità a valere sulle risorse di cui all'articolo 13, commi 8 e 9, del decreto legge 102/2013, e sulla dotazione per il 2014 della Sezione di cui all'articolo 2, nonché ai fini dell'erogazione delle risorse già assegnate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 maggio 2013 ma non ancora erogate, dispone che sono considerati anche i pagamenti dei debiti fuori bilancio che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla data del 31 dicembre 2012, anche se riconosciuti in bilancio in data successiva ivi inclusi quelli contenuti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale, di cui all'art. 243-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvato con delibera della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- h) l'art. 1 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2014 (il "D.M. 10/02/2014"), adottato ai sensi del comma 8 dell'articolo 13 del D.L. 102/2013, ha ripartito le risorse di cui al citato comma 8, incrementando la dotazione della "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali" di euro 2.000 milioni;

i) l'art. 2 del D.M. 10/2/2014 prevede che *"Le risorse di cui all'articolo 1, al netto delle risorse attribuite alla società EUR &p. a. ai sensi del comma 332, dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 a valere sulla dotazione della "Sezione per assicurare la liquidità alle regioni e alle province autonome per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili diversi da quelli finanziari e sanitari", sono finalizzate alla concessione di anticipazioni di liquidità in favore degli enti territoriali, per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2012, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, nonché dei debiti di cui all'art. 1, comma 10-bis, del decreto-legge n. 35 del 2013.";*

- y) l'art. 3, comma 1, del D.M. 10/2/2014 prevede che *"I criteri e le modalità per l'accesso da parte degli enti locali interessati all'anticipazione di cui all'art. 2, a valere sulle risorse della "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali", nonché per la restituzione della stessa, sono definiti sulla base delle disposizioni recate dall'Addendum integrato mediante un atto aggiuntivo da stipularsi tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la CDP e da uno schema di contratto tipo approvati con decreto del direttore generale del Tesoro, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, e pubblicati sui siti internet del Ministero dell'economia e delle finanze e della CDP" ;*
- k) l'art. 3, comma 4, del D.M. 10/2/2014 prevede che il tasso di interesse da applicare alle Anticipazioni (come di seguito definite) è pari al rendimento di mercato dei Buoni Poliennali del Tesoro a 5 anni in corso di emissione rilevato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del tesoro - alla data della pubblicazione del D.M. 10/2/2014 e pubblicato sul sito del medesimo Ministero;
- l) in data 30/04/2014 è stato sottoscritto tra la CDP ed il MEF l'Atto Aggiuntivo all'Addendum approvato in data 30/04/2014 con decreto del Direttore Generale del Tesoro registrato in data 14/05/2014 alla Corte dei Conti e pubblicato sul sito del MEF e della CDP (**"l'Atto Aggiuntivo"**);
- m) il MEF ha pubblicato sul proprio sito internet il Comunicato n. 55 del 27/02/2014, relativo al tasso di interesse da applicare alle Anticipazioni, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 4 del D.M. 10/2/2014;
- n) l'Ente ha presentato alla CDP domanda di anticipazione di liquidità per l'importo complessivo di Euro 540.809,43 (euro CINQUECENTOQUARANTAMILAOTTOCENTONOVE/43), sottoscritta congiuntamente dal legale rappresentante e dal responsabile del servizio finanziario, per far fronte al pagamento dei debiti di parte corrente e di parte capitale certi, liquidi ed esigibili maturati entro il 31 dicembre 2012 ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, ovvero dei debiti fuori bilancio che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla data del 31 dicembre 2012, anche se riconosciuti in bilancio in data successiva ivi inclusi quelli contenuti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale, di cui all'art. 243-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvato con delibera della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti secondo i criteri di priorità di pagamento previsti all'art. 6, comma 1, del D.L. 35/2013 e pertanto dando priorità ai crediti non oggetto di cessione pro soluto e, tra più crediti non oggetto di cessione pro soluto, ai crediti più antichi;

Vista la comunicazione della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. relativa all'esito positivo dell'istruttoria sulla domanda trasmessa da questo Ente, pervenuta in data 19-6-2014 ed acclarata al protocollo generale dell'Unione al n. 96/2014;

Visto lo schema di contratto trasmesso dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. codice 04 06 00 003 00;

Ritenuto di provvedere in merito, demandando all'approvazione del bilancio l'inserimento delle previsioni di entrata e di spesa connesse all'eventuale attribuzione dell'anticipazione;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica ex art. 49 TUEL 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi

DELIBERA

- 1) La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di prendere atto dell'esito positivo dell'istruttoria sull'istanza avanzare da questo Comune alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., ai sensi dell'articolo 13, comma 9, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102 e del DM MEF del 10 febbraio 2014, per accedere al Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili; ;
- 3) di dare atto che il ricorso dell'anticipazione viene disposto in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del D.Lgs. n. 267/2000, così come previsto dal D.L. 8 aprile 2013, n. 35;
- 4) di incaricare il responsabile del servizio finanziario della stipula del contratto e dell'inoltro dello stesso alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.;
- 5) di dare atto che, in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2014 e del pluriennale 2014-2016, verranno iscritte le previsioni di entrata e di spesa connesse anticipazione di cui sopra, nell'eventualità e nell'importo che verrà effettivamente concesso dalla Cassa DD.PP. SpA;
- 6) di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.